



COMUNICATO STAMPA
STAGIONE DI PROSA 21/22

dal 19 al 23 gennaio 2022

Le Tre Corde e Compagnia Vetrano Randisi
presentano

Riccardo 3 – L'avversario

di **Francesco Niccolini**

liberamente ispirato al Riccardo III di William Shakespeare e ai crimini di Jean-Claude Romand

con **Enzo Vetrano, Stefano Randisi e Giovanni Moschella**

regia **Enzo Vetrano e Stefano Randisi**

assistenti alla regia Lorenzo Galletti, Roberto Aldorasi

durata 1 ora e 30 minuti



BIGLIETTERIA (Via Verdi n. 1/3 – tel. 0542 602610):

Sabato	15/01/2022	<u>Prevendita biglietti</u> Biglietteria ore 16-19
Martedì	18/01/2022	<u>Prevendita biglietti</u> Biglietteria ore 10-12
Mercoledì	19/01/2022	I recita ore 21 Biglietteria ore 19-21
Giovedì	20/01/2022	II recita ore 21 Biglietteria ore 19-21
Venerdì	21/01/2022	III recita ore 21 Biglietteria ore 19-21
Sabato	22/01/2022	IV recita ore 15,30 Biglietteria ore 14-15,30
Sabato	22/01/2022	V recita ore 21 Biglietteria ore 19-21
Domenica	23/01/2022	VI recita ore 15,30 Biglietteria ore 14-15,30

La prevendita dello spettacolo "Riccardo 3 – L'avversario" sarà effettuata anche online a partire dal 15 gennaio (dalle ore 19.30) sul portale www.vivaticket.it

SCHEDA ARTISTICA

Riccardo 3 – L'avversario

liberamente ispirato al Riccardo III di William Shakespeare e ai crimini di Jean-Claude Romand

Enzo è Riccardo. Stefano è Lady Anna, ma è anche un sicario, Giorgio di Clarence, Buckingham, Edoardo e Richmond. Giovanni è tutti gli altri personaggi: un altro sicario, Hastings, Elisabetta, il principino, Margherita, il sindaco di Londra, Stanley. Pochi attori e molti forse. In questa messa in scena i forse sono più delle certezze: perché in questo spazio algido tutto è fatto della stessa sostanza di cui sono fatti gli incubi, le vecchie foto, le incisioni sbiadite e le apparizioni. Quando lo spettacolo inizia, Enzo si sveglia da un lungo sonno iniziato prima dell'ingresso del pubblico. È seduto su quello che dovrebbe essere un trono. Ma intorno tutto è bianco e verde acido, ricorda molto da vicino la stanza di un ospedale: un letto, una sedia a rotelle, un grande specchio. Forse addirittura siamo all'interno di un ospedale psichiatrico. Peggio: un manicomio criminale. O forse il manicomio è dentro la testa di Enzo. Due uomini parlano sottovoce. Forse sono dei sicari. Forse. O forse sono due incubi venuti per tormentare Riccardo. O Enzo.

Il dramma ha inizio: la corona passa da una testa a un'altra, la ghigliottina si abbatte feroce, le campane suonano a festa o a morto, mentre un corvo si aggira, come se quel luogo gli appartenesse. Un luogo pieno di spettri e fantasmi. Mentre rivive la vicenda di Riccardo di Gloucester – il malvagio più malvagio ma al tempo stesso più terribilmente simpatico mai creato dal genio umano – e dei suoi omicidi seriali, di tanto in tanto, la vita ospedaliera si mescola alla finzione. Da fuori si sentono tuoni e fulmini, ci sono inattesi silenzi, una cartella clinica da leggere, aggiornare o firmare. E soprattutto, c'è un'iniezione che incombe, come una spada di Damocle. O piuttosto di Richmond, in questo caso. Tra un omicidio, una risata, un funerale e una pausa, la commedia va avanti fino alla sua conclusione naturale. O quasi. Perché al momento del gran finale – giusto un istante prima della morte («Un cavallo, un cavallo, il mio regno per un cavallo!») – Enzo risorge dai suoi peccati, e con il suo ultimo monologo visionario si congeda, accoglie la liberazione che gli giunge non dalla spada di Richmond ma dall'iniezione che gli viene somministrata: sedato, ridotto alla passività, rinchiuso in una camicia di forza, che assume le fattezze di un costume di scena da tiranno assassino. Forse morto. Parafrasando Macbeth e il suo «Tomorrow and Tomorrow and Tomorrow», a noi resta soltanto un «Forse e Forse e ancora Forse». Parafrasando Amleto, tutto il mondo non è solo una prigione, ma un manicomio. E la via d'uscita, una sola.

Per concordare interviste con gli attori: Costanza Gaeta info@arca-azzurra.it

Per approfondire: www.teatrostignani.it

PROVA GENERALE APERTA AGLI UNDER 20

Martedì 18 gennaio – ore 19.30

Gli attori imolesi Enzo Vetrano e Stefano Randisi, protagonisti dello spettacolo, hanno accettato la proposta della Direzione del Teatro di aprire la prova generale al pubblico riservando la possibilità di partecipare **gratuitamente** all'evento esclusivamente ai **ragazzi under 20**. Come in occasione della prova generale dello spettacolo in cartellone nel maggio scorso, *Mistero Buffo*, i ragazzi potranno assistere liberamente prenotando il proprio posto, sempre nell'ottica di **incoraggiare fra i più giovani la scoperta dello spettacolo dal vivo** e favorire la crescita del pubblico di domani.

Come accedere alla prova generale aperta al pubblico under 20

- la prova generale è prevista in data **martedì 18 gennaio alle ore 19,30** (apertura porte ore 18,30)
- l'ingresso è **gratuito** e riservato esclusivamente ai ragazzi under 20, **fino a esaurimento posti**
- è **obbligatoria la prenotazione telefonica** chiamando la biglietteria del teatro al numero 0542 602610 dal lunedì al venerdì dalle ore 13 alle ore 16,30 (sabato 8 e domenica 9 gennaio dalle ore 14 alle ore 15,30)
- ogni ragazzo può prenotare più biglietti (**non sono previste limitazioni**)
- il **ritiro dei biglietti riportanti i posti assegnati** in sede di prenotazione deve essere effettuato presso la biglietteria del teatro (via Verdi n. 1/3) nei seguenti giorni e orari:
 - sabato 15 gennaio dalle ore 16 alle ore 19
 - lunedì 17 gennaio dalle ore 13 alle ore 17
 - martedì 18 gennaio dalle ore 10 alle ore 18,30 (orario continuato).Qualora fosse possibile, per evitare assembramenti al botteghino, consigliamo ai gruppi di ragazzi interessati di delegare in forma scritta una sola persona al ritiro di più biglietti.

IL TEATRO È UN LUOGO SICURO – NORME DI ACCESSO

Per poter accedere al teatro occorre **osservare le seguenti disposizioni:**

- l'ingresso agli spettacoli sarà consentito a partire da un'ora prima delle recite;
- all'ingresso gli spettatori dovranno esibire il **Super Green Pass**;
- per tutta la permanenza all'interno del teatro sarà obbligatorio indossare la **mascherina di tipo certificato FFP2** (no mascherine chirurgiche, di comunità o autoprodotte);
- l'utilizzo dell'ascensore sarà consentito a una persona per volta e riservato a persone con disabilità o difficoltà motorie.

Per maggiori informazioni:
Direzione, uffici, biglietteria teatro Stignani
via Verdi, 1/3 40026 Imola (BO)
tel. 0542 602600 - teatro@comune.imola.bo.it
www.teatrostignani.it - Facebook: @teatrostignani